PROGRAMMAZIONE per SAPERI ESSENZIALI

DISCIPLINA: **GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO** Classe: **4^ C.A.T.** A.S.: 2026 - 2027

NUCLEO FONDANTE *(argomento o unità di insegnamento/apprendimento portante per lo studio della disciplina)*	**TRAGUARDI e OBIETTIVI *** *(si riferiscono ai risultati di apprendimento, ovvero alle competenze tradotte in termini di **conoscenze essenziali** e di **abilità minime** nell'elaborazione dei contenuti trattati, da promuovere nell'allievo affinché apprenda con consapevolezza, responsabilità e autonomia)*	
	CONOSCENZE (sapere)	**ABILITA'** (saper fare)
UDA n. **1** **L'economia (intro)** **Il consumo dei beni economici** **La produzione** **La combinazione dei fattori produttivi** **Il mercato**	**L'economia:** Definizione di economia **Il consumo dei beni economici:** I bisogni e loro classificazione I beni e loro classificazione Utilità Il consumo **La produzione:** Definizione di produzione I fattori della produzione **La combinazione dei fattori produttivi:** L'impiego dei fattori di produzione I costi: costi fissi e variabili, costo marginale La combinazione ottimale dei fattori di produzione **Il mercato:** Il mercato, definizione Domanda e offerta di mercato Il prezzo di equilibrio Le diverse forme di mercato	Utilizzare termini del linguaggio economico Determinare il costo di produzione di un bene ed il reddito netto di un imprenditore concreto usando le formule di matematica finanziaria (simulazione) Riconoscere le leggi e i meccanismi che regolano l'attività produttiva in relazione all'impiego ottimale dei fattori
UDA n. **2** **Tributi** **Moneta** **Titoli di credito** **Banche**	**I tributi:** Generalità Differenza tra imposte tasse e contributi Imposte: IRPEF, IVA, IMU, imposta di registro, imposta ipotecaria e catastale Tasse: TARI **La moneta:** Generalità L'inflazione **I titoli di credito:** Generalità Assegno e cambiale Titoli di Stato Titoli privati	Riconoscere la struttura del sistema fiscale italiano e delle più comuni imposte Utilizzare I termini del linguaggio economico.

	Borsa valori (cenni) **Le banche:** Il credito e le banche Servizi di incasso e pagamento	
UDA n. **3** **Calcoli di interesse semplice** **Calcoli di interesse composto**	**Calcoli di interesse semplice e composto:** Esempi di calcolo di interesse semplice, interesse composto, valori periodici	Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi Applicare il calcolo matematico finanziario e l'elaborazione statistica dei dati nelle metodologie estimative.
UDA n. **4** Titolo: **Annualità**	**Annualità:** Generalità su: Annualità limitate e illimitate Quota di reintegrazione e di ammortamento dei capitali	Applicare il calcolo matematico finanziario e l'elaborazione statistica dei dati nelle metodologie estimative.
UDA n. **5** Titolo: **Matematica finanziaria applicata all'estimo** **Riparti**	**Matematica finanziaria applicata all'estimo:** Generalità su: Valore di capitalizzazione di un immobile Redditi annui costanti illimitati Redditi transitori e permanenti Costo totale di trasformazione **Riparti:** Riparti semplici e composti (generalità)	Determinare il costo di produzione di un bene ed il reddito di un immobile. Applicare il calcolo matematico finanziario e l'elaborazione statistica dei dati nelle metodologie estimative.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione (ovvero al termine del 1° Biennio della scuola secondaria di secondo grado fanno riferimento alle indicazioni nazionali **per l'adempimento dell'obbligo di istruzione** di cui al regolamento emanato con decreto del Ministro della Pubblica istruzione n. 139/2007).

I risultati di apprendimento (o gli elementi di competenza) da promuovere in termini di conoscenze e abilità declinati dall'elenco secondo le Linee guida per l'area generale e/o di indirizzo (per il periodo di riferimento):

- **ITIS** (Istituti Tecnici) regolamento D.P.R. n. 88/2010 per il **settore tecnologico** fare riferimento:
  - Linee guida D.M. 57 del 2010 per il **primo biennio** (allegato A.2);
  - Linee guida D.M. 4 del 2012 per il triennio (**secondo biennio e quinto anno** allegato A.2)

- **IPSIA** (Istituti Professionali) regolamento D.Lgs n. 61/2017 per il **settore Manutenzione ed assistenza tecnica** fare riferimento:
  - Linee guida D.I. 92 del 2018 per **l'area generale** (allegato 1) per **l'area di indirizzo** (allegato 2-D).

Chiarimenti sulla programmazione con saperi minimi essenziali della classe

Gli **obiettivi o standard**[1] **disciplinari** sono i **saperi minimi essenziali** sviluppati attraverso la trattazione dei contenuti disciplinari principali di ogni disciplina, essi sono fondamentali e irrinunciabili, dettagliati per conoscenze e abilità/capacità, e sono propedeutiche alla promozione delle competenze.

I saperi essenziali sono utili in fase di programmazione disciplinare ai fini di rendere i programmi più funzionali al raggiungimento dei risultati di apprendimento e alla verifica sull'acquisizione dei saperi:

- ✓ Con corrispondenza del 6 nella griglia di valutazione nel caso di raggiungimento degli standard minimi di apprendimento;
- ✓ promozione alla classe successiva;
- ✓ attribuzione della sufficienza per il recupero delle lacune riferite al primo periodo e/o al recupero estivo (le verifiche infatti saranno strutturate tenendo conto solo degli obiettivi minimi di apprendimento);
- ✓ definizione degli standard minimi di apprendimento anche per gli studenti con BES e/o NAI (stranieri neoarrivati).

Per gli allievi con disabilità, ferma restando la progettazione **secondo il principio della personalizzazione**, il raggiungimento degli standard prevede la valorizzazione delle competenze di ciascuno, anche attraverso l'introduzione di misure di sviluppo o recupero degli apprendimenti.
Mentre la valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno, ed il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. La normativa ministeriale e il documento riportante le "*Linee guida sull'inclusione scolastica degli alunni con disabilità*" esplicitano chiaramente che la valutazione in decimi va rapportata al P.E.I. e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno (**nota MIUR prot. n. 4274 del 4 agosto 2009**).
Di conseguenza la valutazione terrà conto anche del livello di partenza, del livello di conoscenze raggiunto, dell'impegno – partecipazione, dei risultati ottenuti, delle osservazioni sistematiche nei processi di apprendimento e soprattutto dei miglioramenti nell'area affettivo-relazionale e comunicazionale.

[1] La definizione degli standard di apprendimento, nell'ambito dei livelli essenziali previsti per il secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, garantiscono la conformità dei percorsi nazionali.